



A S.E. Sig. Ministro dell'Ambiente
on. SERGIO COSTA
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

p.c
Regione Campania
D.G. Ambiente ed Ecosistema
UOD 7
uod.506007@pec.regione.campania.it

Oggetto : Progetto di un impianto eolico nei comuni di Morcone e Campolattaro.

Agli atti di codesta Amministrazione <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7572> risulta in fase di verifica amministrativa (Responsabile del procedimento: Meschini Giacomo - cress-5@minambiente.it) un progetto di impianto eolico interessante i comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN).

Si evidenzia alle SS.LL che l'area interessata è da tempo ricompresa nelle perimetrazioni del Parco Nazionale del Matese predisposte da ISPRA, finalizzate alla realizzazione dell'area protetta, istituita sin da dicembre 2017

Il protrarsi dei ritardi nell'attuazione del disposto legislativo, già oggetto di nostra comunicazione del 10.12.2019 che ad ogni buon fine si allega, ha consentito tuttavia che nell'area in questione – avvalendosi di un quadro normativo meno vincolante, ma talvolta addirittura in violazione del medesimo, siano state insediate attività produttive compromissive proprio dei valori ambientali e paesaggistici che il Parco Nazionale dovrà tutelare. Si cita a solo titolo di esempio (potrebbero citarsene altri) la verifica ARPAC del 16.04.2019 riguardante la costruzione del Parco Eolico Dotto Morcone, della quale si riportano le conclusioni:

Conclusioni

- La costruzione del Parco Eolico ha impattato in modo significativo l'ambiente naturale, compromettendo la conservazione di habitat e specie tutelati presenti nel SIC IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria" e alterando il paesaggio dell'area. Inoltre in fase di esercizio avrà degli impatti significativi sulla fauna e, più in generale, sull'ambiente circostante.
- La presenza di questo impianto di nuova costruzione, ha abbassato il valore naturalistico dell'area ed incrementato la pressione antropica esercitata sugli ecosistemi circostanti, aumentandone la fragilità ambientale.

Si segnala che, proprio sulla base delle risultanze ARPAC, la Procura della Repubblica di Benevento ha recentemente rinviato a giudizio titolare, progettisti e direttore dei lavori della Dotto Morcone s.r.l, e che la saturazione di impianti eolici nell'area è in tutta evidenza già oltre ogni limite.

Associazione CONSULTA DEL MATESE

SEDE: Palazzo Rainieri, Centro Polifunzionale per lo Sviluppo del Territorio - San Potito Sannitico (CE)
SEDE COORDINATA: Corso Don Albino Jovich snc presso Parrocchia Sant'Emidio Bojano - Monteverde di Bojano (CB)
C.F.: 93107220613

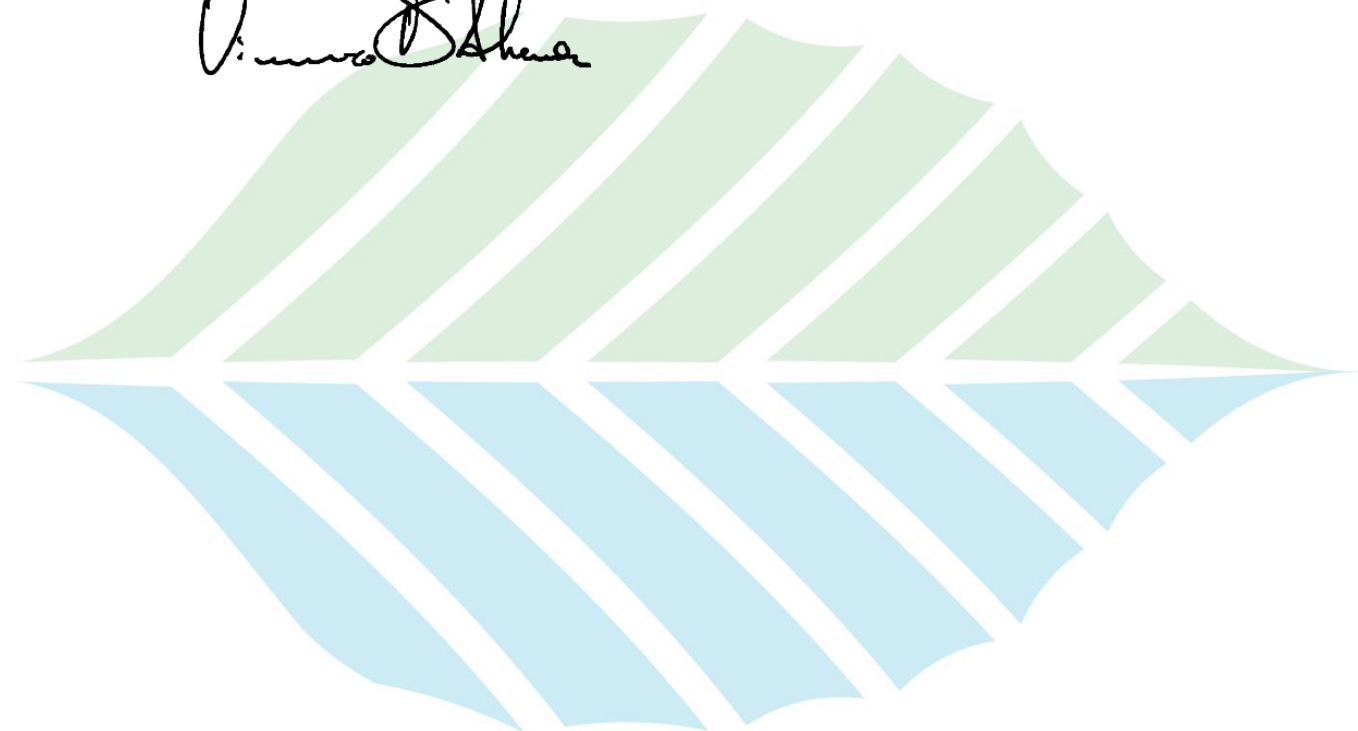
Per quanto sopra esposto, la Consulta del Matese – che unisce 74 associazioni territoriali e nazionali nelle quattor Province interessate, indicate in allegato, chiede alle SSLL di porre in essere tutto quanto necessario affinché ogni istanza di autorizzazione di insediamenti industriali nell'area ricompresa nell'istituendo Parco Nazionale del Matese venga considerata e valutata secondo parametri di rispondenza alla legge quadro sulle aree protette e al quadro normativo che scaturirà dalla decretazione istitutiva del Parco Nazionale.

Per ulteriori dettagli sulle valenze naturalistiche dell'Area Protetta, questa Consulta rimanda alla documentazione che, mediante opportuna via di trasmissione, sarà fornita ad ISPRA entro il 31 ottobre, data in cui l'Istituto ha già richiesto ai comuni interessati eventuali osservazioni in merito.

Certi della cortese attenzione a quanto da noi evidenziato, restiamo disponibili ad ogni eventuale esigenza delle SS.LL di incontro o di ulteriori approfondimenti.
Distinti saluti.

San Potito Sannitico, 01.10.2020

Il Presidente della Consulta del Matese
Dott. Vincenzo D'Andrea



Associazione CONSULTA DEL MATESE

SEDE: Palazzo Rainieri, Centro Polifunzionale per lo Sviluppo del Territorio - San Potito Sannitico (CE)
SEDE COORDINATA: Corso Don Albino Jovich snc presso Parrocchia Sant'Emidio Bojano - Monteverde di Bojano (CB)
C.F.: 93107220613